

**PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ**  
**IC Salò – Scuole dell’Infanzia Statale “F.lli Cervi” e “Bravi” a.s. 2023-2024**

Il Patto educativo di corresponsabilità (istituito dall’art. 5-bis del D.P.R. 249/98 così integrato ai sensi dell’art.3 DPR 235/2007) ha come obiettivo di impegnare le famiglie sin dal momento dell’iscrizione a condividere con la scuola i nuclei fondanti dell’azione educativa.

Esso mette in evidenza il ruolo strategico che può essere svolto dalle famiglie nell’ambito di un’alleanza educativa che coinvolga la scuola, gli alunni e i loro genitori, ciascuno secondo i rispettivi ruoli e responsabilità e si distingue dal Regolamento d’istituto, che ha invece lo scopo di definire i comportamenti consentiti e vietati nell’organizzazione scolastica.

Poichè è ferma convinzione dei docenti che l’acquisizione delle finalità educative e didattiche possa avvenire solamente con il concorso responsabile delle famiglie nel pieno rispetto dei differenti ruoli e delle specifiche competenze, è fondamentale realizzare un fattivo rapporto di collaborazione volto alla condivisione delle mete educative.

<b>I DOCENTI</b> <b>Si impegnano a...</b>	<b>I GENITORI</b> <b>Si impegnano a...</b>	<b>IL/LA BAMBINO/A</b> <b>Si impegna a...</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• creare un ambiente educativo rassicurante;</li> <li>• garantire al bambino e alla famiglia un’offerta formativa di qualità improntata ai criteri di professionalità, efficacia ed efficienza;</li> <li>• promuovere le motivazioni all’apprendere;</li> <li>• garantire il diritto allo sviluppo delle competenze del singolo bambino e guidarlo nel suo percorso di apprendimento;</li> <li>• garantire il diritto alla privacy;</li> <li>• garantire la sicurezza dell’ambiente;</li> <li>• informare regolarmente le famiglie sugli aspetti inerenti il comportamento, l’apprendimento e la vita scolastica;</li> <li>• educare alla “cittadinanza attiva”, all’accettazione dell’altro e alla solidarietà</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• conoscere e rispettare l’organizzazione scolastica, i regolamenti d’istituto, l’orario d’ingresso (7,45-8,45) e uscita della scuola (15,45-16,00) evitando i ritardi;</li> <li>• aiutare i propri figli a vivere la scuola come un momento formativo fondamentale, rendendoli consapevoli dei propri doveri e diritti;</li> <li>• partecipare attivamente agli incontri organizzati dalla scuola effettuando colloqui periodici con le insegnanti e, quando viene suggerito, con la psicopedagoga per costruire intese educative comuni;</li> <li>• controllare sempre le comunicazioni;</li> <li>• trasmettere agli insegnanti le informazioni importanti sul bambino;</li> <li>• portare il bambino a scuola con regolarità rispettando gli orari;</li> <li>• rispettare la comunità scolastica evitando di portare il bambino a scuola quando è ammalato;</li> <li>• promuovere nel bambino atteggiamenti di rispetto, collaborazione e solidarietà nei confronti dell’altro;</li> <li>• educare il bambino ad assumere un comportamento sempre corretto nei confronti delle norme scolastiche, dei compagni, del personale e dell’ambiente;</li> <li>• condividere con i docenti le linee educative per un’efficace azione comune;</li> <li>• sostenere il proprio figlio nel percorso scolastico</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• essere attento agli altri (compagni, insegnanti e personale scolastico) e rispettarli;</li> <li>• mantenere la correttezza del comportamento e del linguaggio;</li> <li>• conoscere ed osservare le regole della vita comunitaria;</li> <li>• aspettare il proprio turno;</li> <li>• portare a termine il proprio lavoro;</li> <li>• essere autonomo nelle abilità di base</li> </ul>

Il dirigente scolastico  
dott. Glauco Morettini